

Direzione

Udine, Vicolo di Prampere N. 4.

ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arrotrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdetti si intendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno XI - N. 59

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo

Lunedì 13 Marzo 1911

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt in cruce signatos iura quod alma tegant

DALLA PERSIA... ALL'AMERICA

La cronaca della politica estera nel momento attuale offrirebbe appunti per una recessione da riempire tutto un giornale. Senza contare i periodici disordini del Marocco, la rivolta degli arabi a Fezzan (città commerciale al sud della Tripolitania - circondata per tre parti dal Sahara) per il rifiuto di pagare le multe delle imposte, ed i rapporti russo-cinesi che non sono ancora completamente equilibrati, abbiamo i sintomi d'una controrivoluzione in Portogallo, la rivoluzione del Messico; la questione persiana con la conseguente rivalità tra Germania e l'Inghilterra.

Passiamo ad una breve rassegna. E' stato già annunciato il completo monarchico in Brasile s'era formato contro la Repubblica Portoghese ed è stato arrestato in terra portoghese - si dice - un agente di quel complotto. E' stata smentita ufficialmente, ma in ritardo, una rivolta monarchica ad Arco. Il ritardo della smentita è eloquente, del resto è un sintomo la notizia stessa, anche se non vera, come indizio di stato d'animo di chi concorre a formarla e di chi la crede.

Molti fatti cospirano a far ritenere malsicura la costituzione repubblicana nella Lusitania, il cui debito in pochi mesi da 20 milioni che erano sotto la monarchia, è salito già a trenta, e s'incrementa rapidamente, colla minaccia d'una bancarotta di Stato. Il malessere politico e sociale è tutt'altro che diminuito in confronto di quello che era sotto la Monarchia e che condusse alla sua eversione. Intanto si ritardano le elezioni, per la paura che ne ha il Governo provvisorio, si incrociano e destituono Vescovi e preti, si sopprimono giornali e circoli monarchici - è tutto un insieme di sopraffazioni e di viltà che montano la molla della già troppa pazienza popolare. I repubblicani che hanno una serena superiorità ne sono essi stessi arcistufi - e uno dei più autorevoli, Icoac Chagas, s'è dimesso da membro del consiglio direttivo del partito. C'è solo da attendere gli avvenimenti.

Che cosa succede nel Messico? La rivoluzione è strapotente e padrona della situazione, ha fatto veramente saltare le linee ferroviarie, ed ha spezzato le comunicazioni telegrafiche e telefoniche, oppure è quasi virtualmente domata? Il Presidente del Messico è moribondo o è più sano che mai? Le truppe che gli Stati Uniti inviano così numerose alla frontiera americana, quali mai si ricordano dopo la guerra per Cuba, sono mobilitate per impedire che le armi dei ribelli entrino nel Messico dalla frontiera dell'Unione, o per sedare la rivoluzione della repubblica vicina, e poi pretendere un compenso e per impedire una invasione - o semplicemente per un saggio di minovre, come dichiara il presidente Taft? Ecco le domande che restano a farsi leggendo le notizie che versano sull'argomento. I giornali inglesi attribuiscono la rivoluzione, cui non danno importanza soverchia, al trust dell'olio, che assolderebbe i disoccupati della regione meridionale degli Stati Uniti - che giace senza leggi - per sommuoverli contro il Presidente del Messico, Diaz, colpevole di aver abbattuto il monopolio di Rockefeller, e d'aver tentato lo sviluppo delle sorgenti nazionali del petrolio.

La rivalità tra Germania e Inghilterra si svolge a colpi di transatlantici e di Dreadnoughts. La sera della capitolazione di Metz, sotto le mura della fortezza conquistata, il principe Federico Carlo diceva ai suoi generali: « Abbiamo vinto sul terreno militare, ora si tratta di vincere sul terreno marittimo, commerciale ed industriale ». Era in queste parole condensato tutto il vasto programma di lavoro della nuova Germania, programma che doveva sollevare l'impero alla sua attuale posizione nel mondo. Più tardi, com'è noto, l'imperatore Guglielmo ritornava sulla necessità della conquista dei mari con le famose parole: « L'avvenire della Germania è sul mare ». Il programma fu concretato e sviluppato con una rapidità sbalorditiva: in due decenni la Germania è riuscita a conquistare, quasi dal nulla il secondo posto fra le maggiori marine mercantili del mondo, e la marina da guerra crebbe e cresce in rapporto diretto di quella mercantile. L'Inghilterra per non perdere il primo posto nella marina e quindi il do-

minio del mondo dovette moltiplicare al sua forza navale, quantunque questa venisse già battuta in parecchi punti dalla Germania. E la lotta così fra le due nazioni, continuerà fino alla guerra.

Intanto si disputano, fra l'altro, il dominio commerciale e politico della Persia. Rammentiamo l'accordo anglo-russo del 24 settembre 1907 che divideva la Persia in tre zone d'influenza, una al Nord attribuita alla Russia, un'altra al Sud devoluta all'Inghilterra, praticamente padrona del Golfo Persico da lunghi anni, un'altra finalmente al centro, qualificata neutra.

La Germania si sentì male e cominciò un lavoro d'intrighi col Sultano, approfittando e forse suscitando i torbidi, per impadronirsi, colla complicità turca. Ora la Germania si vede contro in Persia l'Inghilterra e Russia, ma essa è già riuscita ad avvantaggiare i suoi commerci con la linea ferroviaria principale e dalle tre progettate: la prima, da Bagdad alla frontiera persiana; la seconda - continuazione della precedente - colla frontiera a Teheran; e la terza - continuazione della linea principale - da Bagdad a un porto del Golfo Persico. Lo dovette confessare l'altro giorno ai comuni lo stesso Sir Grey ministro degli esteri, dichiarando che contro quelle linee l'Inghilterra si varrà rifiutando ai turchi l'aumento dell'1 0/10 sui dazi, e affermando che si promuova il più ampio sviluppo dell'influenza nella Persia meridionale, sul golfo Persico che ha una importanza eccezionale.

Due anni fa l'arciduca Francesco Ferdinando d'Austria si recò quasi in incognito nella capitale dell'impero germanico.

Da allora si notò come le relazioni personali fra l'arciduca e l'imperatore Guglielmo - sino a quei giorni - migliorarono tanto che l'anno scorso l'arcid. Francesco Ferdinando, accompagnato dalla consorte, fece una visita ufficiale alla corte di Berlino. La coppia arciducale austriaca ebbe calorose accoglienze.

Ora ecco una notizia sensazionale, lanciata dall'Herald di Vienna.

Come si sa, l'arciduca Francesco Ferdinando, all'epoca del suo matrimonio morganatico con la contessa Chotek, fatta poi principessa imperiale e duchessa de Hohenberg, rinunciò per i suoi figli a tutti i diritti di successione al trono degli Asburgo. L'imperatore Guglielmo, desideroso di stabilire sempre più strette relazioni fra la casa degli Hohenzollern e la casa degli Asburgo, avrebbe proposto all'arciduca Francesco Ferdinando di creare in Alsazia-Lorena, antica patria della famiglia imperiale d'Austria, una nuova dinastia ereditaria, il cui capo sarebbe l'arciduca principe Massimiliano Carlo, nato il 29 settembre 1902, primogenito dell'arciduca Francesco Ferdinando.

La riforma elettorale seppellita.

Roma 11. — La Commissione che ha l'ufficio di esaminare il progetto di riforma della legge elettorale, ha approvato un ordine del giorno dell'on. Bertolini, che suona in questi termini: « La Commissione ritenendo conveniente che la Camera non sia esautorata dalla presentazione della relazione, finché essa non abbia dato soluzione ai gravi problemi che attendono il loro corso nella presente legislatura, passa alla discussione generale al disegno di legge ».

Così la riforma è seppellita; i socialisti chiamano questi ridicoli funerali una violenza che esorbita le facultà della Commissione e minacciano l'estruzionismo.

Roma, 12. — Oggi alcuni socialisti escludono la probabilità dell'ostuzionismo. Però il fatto è gravissimo, e dovranno pensarci su anche i radicali che come però dell'attuale connubio ministeriale avevano ottanuta la riforma elettorale. Mancando questa piattaforma comune la combinazione ministeriale dovrebbe cessare. C'è una sola via; interpellare la Camera sull'operato della Commissione. E il punto dovrebbe costringere Luzzatti a questo passo. Ma esso si metterà a tale repentaglio?

La Camera di sabato

Sabato s'iniziò alla Camera la discussione del bilancio dell'Emigrazione con un discorso di Ferri. Parlarono poi di Frasso e Miliani. Prima si svolsero le interrogazioni, una delle quali destò l'ilarità vivissima della Camera. E' di Leali che interessa il Governo perchè si nominano commessaioni che non si riuniscono mai. Nasce un battibacco con Marcora per l'impre-

cisione dell'interrogazione, che non è rivolta ad un ministro in particolare. La Camera ride saporitamente.

Leali (con tutta calma). Io intendo parlare della Commissione di Vigilanza sul fondo per il culto (commenti).

Guaracino. Allora dovrò rispondere io (ilarità). E dirò all'on. Leali che vi sono Commissioni che si riuniscono e di quelle che non si riuniscono. Ciò dipende dalla solerzia del Presidente e dalla necessità di vigilare. Del resto se la mia risposta non è molto precisa, non lo era di più la sua interrogazione (ilarità).

Leali. Mi dispiace di non potermi dichiarare soddisfatto. Io per esempio, nel marzo del 1910 fui nominato dalla Presidenza della Camera, membro della Commissione di vigilanza sul fondo per il culto. Nel marzo del 1911 decadde, e la Commissione non si è riunita mai (ilarità). Chi si vuole turlupinare? Il pubblico? La presidenza della Camera? I deputati? (ilarità).

Voci. Tutti... tutti (si ride).

Leali. Come va questo fatto? Ogni anno questa Commissione presenta la sua relazione alla Camera. Chi la fa questa relazione di una Commissione che non si riunisce mai?

Marcora. Lei avrebbe potuto informarsi. Leali. Ebbene, on. Presidente, io domandai proprio a lei, quando si sarebbe riunita, e non ebbi fortuna (ilarità).

Marcora. Quando ero semplice deputato e mi premeva; onorevole Leali, che una commissione si riunisse, io mi facevo sentire, specialmente se la commissione tentennava, io scriveva lettere peperate, dicendogli di andare ad imparare (ilarità).

La calunnia

L'altro ieri tutti i giornali non cattolici d'Italia - quelli di Udine, non occorre dirlo, compresi - han gazzato nel san yue d'una tragedia causata dalla improvvisa mania di persecuzione di un giovane sacerdote di Monteflavio. Si ricamò subito sulla duplice tragedia una grossa fiaba di amara adulteri e sacrileghi dai soliti giornali di Roma e la fiaba diventò vangelo per tutti i fogli di provincia. E il popolino che quando un medico, un avvocato, un professionista qualunque commette un delitto non filosofeggia sopra, per il povero prete pazzo di Monteflavio ha concluso: « Ecco che cosa fanno i preti ». Sicuro: tutti i preti! Non che un sacerdote non possa commettere delitti: su i delitti di essi, scelti visibilmente da Gesù Cristo, uno commise il più orrendo delitto « il tradimento del Dio-Uomo »; e non è da scandalizzarsi se per ogni dodici giusti c'è il reprobato. Ma noi non intendiamo correggere, qui, la fallace argomentazione che al popolo suggerirono gli avversarii della Chiesa, in mancanza di più seri argomenti.

Il medico che aveva curato il povero sacerdote Romano ha attestato che era affetto ultimamente da mania di persecuzione e che aveva manifestato propositi di estermidio della famiglia Janni. Tutta una nuova versione - più vera e meno grassa di lordura - viene ad assumere la tragedia. Ma quanti sono i giornali onesti che sentono il dovere di farle posto, dopo la calunnia sia pure involontaria?

La morte del sen. Pierantoni.

Roma 12. — Alle ore 18.30 di stesera è morto, in seguito ad un attacco di influenza che durava da otto giorni, il senatore Augusto Pierantoni: aveva 72 anni, era professore di diritto internazionale a Roma, fu in guerra nel 60 e 66, e rappresentò alla Camera il Collegio di S. Maria Capua Vetere. Al Senato era uno dei più settari anticlericali.

Notizie Vaticane

ROMA, 12.

Pel 90.º genitilico del Reggente di Baviera

alla presenza di molti cardinali e dei diplomatici presso il Vaticano e il Quirinale d'Austria, Baviere, Prussia, Belgio fu celebrata oggi una messa con Te Deum nella chiesa di Santa Maria dell'Anima.

Il gruppo parlamentare industriale.

Roma 11. — Si è riunito nuovo gruppo parlamentare industriale il quale approvò lo Statuto e nominò il comitato dirigente composto dei senatori Colombo e Piaggio e dei deputati Odorico, Crespi ed Incontri.

L'inaugurazione della mostra del ritratto

ebbe luogo sabato a Firenze in Palazzo Vecchio, coi discorsi dei sindaci di Roma e Torino e del Direttore Generale delle Belle Arti, Corrado Ricci.

La giustizia incredula.

Assassino confesso rimesso in libertà.

Londra, 11. — La giustizia inglese non crede nemmeno agli accusati confessi. Carlo Bedford aveva confessato giorni sono: « 17 anni fa ho ammazzato la guardia notturna del caffè Royal Enrico Martin ». Il rimorso lo aveva spinto a questa confessione tardiva.

Un ispettore di polizia gli fece rispettosamente osservare che poteva ritirare la sua dichiarazione: soltanto se egli insisteva, la confessione sarebbe stata accolta contro di lui.

« Insisto e confermo » — disse tranquillo e ostinato il vecchio.

Ha raccontato come commise il delitto, come fuggì, che fece dell'arma, ma senza risultato. Un ispettore di polizia ha ora dichiarato che dopo di avere diligentemente interrogato il Bedford, ha confrontato le sue dichiarazioni con le circostanze nelle quali si è svolto il delitto, e ha dovuto concludere che egli non era l'autore dell'assassinio del guardiano del caffè Royal. Carlo Bedford si è visto con grande dolore rimettere immediatamente in libertà.

DALLA PROVINCIA

Per la Cividate-San Pietro

Ieri nel pomeriggio presso la Camera di Commercio di Udine ebbe luogo una riunione del Comitato pro ferrovia Cividate S. Pietro.

Erano presenti: on. Comm. Grand'Uff. Elio Morpurgo, presidente, il dott. prof. cav. Fr. Musoni, vice-presidente, il comm. Grand'Uff. Domenico Pecile, sindaco di Udine, il cav. avv. Brosadola, sindaco di Cividate, il cav. dott. uff. G. Cucavaz, sindaco di S. Pietro, il cav. prof. Beniamino Goia, cons. prov., mons. sac. Trinko, cons. prov., l'ing. Luigi Liccaro di San Pietro al Nativone, il cav. G. Sirch di S. Leonardo, il sig. Passini, sindaco del Pulfero, il sindaco di Savogna: gli altri sindaci del distretto di S. Pietro erano rappresentati: il cav. uff. dott. Domenico Rubini scusò la propria assenza perchè ammalato d'influenza.

La discussione, durò circa due ore. Si parlò lungamente sulle opposizioni militari che rendono difficile la costruzione della Cividate-Canale e dei vantaggi che presenterebbe una ferrovia Cividate-San Pietro-Pulfero Caporetto, che forse non sarebbe ostacolata come l'altra dell'autorità militare.

Infine si discusse sulla utilità di una ferrovia economica, che mediante numerose stazioni e fermate ad ogni gruppo un po' importante di abitazioni meglio provvederebbe ai bisogni commerciali della regione.

Il Comitato infine conclude:

1. che durante le prossime ferie pasquali una numerosa commissione di membri del Comitato abbia a recarsi a Roma allo scopo di conferire collo Stato Maggiore, col Ministero e con tutti gli uffici competenti per tentare con un ultimo, supremo sforzo, di ottenere la concessione della Cividate-Canale, o, diversamente, della Cividate-S. Pietro, Caporetto;

2. di allestire sollecitamente, nel caso di riuscita, il progetto di massima di una ferrovia economica Cividate-S. Pietro, il quale, in via subordinata, verrebbe presentato al Ministero e pel quale si chiederebbe sussidi di favore, date le intollerabili condizioni della strada nazionale Cividate-S. Pietro e data l'economia che della costruzione di detta linea verrebbe al Governo sulle ingenti somme che ora spende per la manutenzione dell'anzidetta strada nazionale.

Da ultimo il Comitato ha deliberato di tener sempre viva l'agitazione sull'argomento nel Paese e presso il Governo, occupandosi con frequenti, periodiche sedute, rendendo pubblici i resoconti delle medesime, convinto che un'azione energica, continua instancabile non potrà non essere, o in un modo o nell'altro coronata da successo.

Sua Ecc. l'Arcivescovo nel Canal del Ferro.

PONTEBBA. — Il 6 corr. t. S. E. arrivava qui, proveniente da Venezia. Era atteso alla stazione da tutto il popolo, dalla banda, dalla Società Operaia Cattolica e dalla confraternità del S. Rosario. Recatosi alla Chiesa aprì la Visita Pastorale. Il giorno seguente fu veramente una giornata piena. Alla mattina numerose comunicazioni, poi la funzione commovente al Cimitero, ove S. E. costruì il pianto della moltitudine che lo circondava;

Pellegrinaggio Nazionale a Lourdes

Il 26 Aprile avrà luogo il 20.º pellegrinaggio a Lourdes promosso dal Comitato Pro Palestina e Lourdes. La presidenza d'onore sarà tenuta da Sua Eminenza il Cardinale Maffi e da altri Eec. Vescovi. La direzione Generale è assunta da S. E. Mons. Radini Tedeschi: L'Unione Nazionale « Trasporto ammalati poveri a Lourdes » vi prenderà parte con apposito vagono Ospedale diretto dal Rev. Paire dott. Agostino Gemelli. Non diamo il programma dettagliato che i lettori nostri potranno avere rivolgendosi al Comitato, Palazzo Arcivescovile Milano, o dall'incaricato locale, solo ricordiamo che le iscrizioni saranno chiuse improvvisamente il 25 corr. Marzo.

Il testamento religioso di Pogazzaro

A. Fogazzaro nel suo testamento ha lasciato scritte queste parole: « Muoio nella Fede cattolica, da me sempre confessata davanti agli uomini. Perdono a tutti coloro che per le mie opinioni religiose mi hanno, da opposte parti, detto ingiuria. Mi abbandono pregando e sperando alle braccia del Padre che sa le mie colpe e il mio dolore ».

quindi fu amministrata la cresima a più che 500 cristiani.

Nel pomeriggio S. E. dopo la dottrina ed impartita la benedizione col SS. disse a R. Rocco ove consacrò il nuovo Cimitero tra una folla di popolo; poi visitò Pietratagliata, accolto festosamente da quella popolazione. Quivi volle visitare anche una povera inferma; e l'atto pietoso commosse profondamente: indi partì per Dogna.

DOGNA. — La sera del 7 tutta la popolazione mosse incontro processionalmente all'Arcivescovo che veniva da Pontebba in vettura per la strada nazionale. L'Arcivescovo preso in mezzo da questo ordinato e numeroso corteo entrò in Dogna.

Il paese era tutto messo a festa, con archi, palloncini e lumi a tutte le finestre. Ebbe luogo la cerimonia di rito la sera stessa. L'indomani alla messa S. E. amministrò la S. Communione per la prima volta a circa 150 fanciulli, indi amministrò la S. Cresima a circa 200. Quivi si ammirò l'ordine e la disciplina che si può ottenere tra i fanciulli. Ma S. E. questa volta passa come una meteora; ed anche da Dogna ripartì appena compiute le sue funzioni e s'avviò verso Chiusaforte.

Martignacco

Assemblea del Circolo Agricolo

(p. tel.) Ieri ebbe luogo l'assemblea del circolo agricolo (I. A. convoc.)

Il Pres. Augusto Zampa, aperta la seduta, lesse la relazione mor. ec. del 1910, facendo rilevare il buon funzionamento dei depositi nella zona d'influenza e d'azione del Circolo; dice che si tiene conto dei consigli dati da soci nelle precedenti assemblee; invita infine all'approvazione del Bilancio. Il capoufficio sig. Fulvio Francesco con ampia relazione sull'operato del Consiglio rileva la esattezza dei registri, la corrispondenza delle pezze giustificative alle uscite, la floridezza del bilancio presentato; invoca dall'assemblea, coll'approvazione del bilancio, un voto di plauso al Consiglio.

Si approvano quindi il consuntivo 1910, ed il prev. 1910. Alcuni soci chiedono maggior cura nella distribuzione dei concimi.

Vennero rieletti poi i consiglieri uscenti. A sindaco risultarono: Baschiera avv. cav. Giacomo, Fulvio Francesco, Somenza De Marco dott. Flavio.

Porcia

Una bambina schiacciata da una vacca

(12) Una grave disgrazia accadde ieri nella vicina frazione di Rorai Piccolo. La bambina Teresa Copat, d'anni 4 entrata nella stalla s'avvicinò ad una vacca, mentre questa stava coricandosi, rimanendo schiacciata sotto il pesante corpo. I genitori poco dopo cercando la bambina, la trovarono cadavere.

Comeglians

La strada di Monte Croce

(11) L'ing. cav. uff. Cantarutti dell'Ufficio Tecnico Provinciale ha cominciato a segnare sul terreno il tracciato del secondo tronco della strada prov. di Montecroce, da Rigolato a Forni Avoltri.

I lavori saranno intrapresi non appena la buona stagione lo permetterà.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista

NASO - GOLA - ORECCHIO

Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 85 - Telefono 34



La premiere dell' AIDA al Sociale.

Splendida affermazione del M. Mascagni.

Scriviamo queste brevi note con la commozone ancor viva prodotta in noi dall' audizione dell'altra sera.

A dir vero l'assidua frequenza alla prova avrebbe potuto assicurarci del successo che quest'opera avrebbe certamente ottenuto, ma non avremmo mai sperato che tanto entusiasmo, spontaneamente forte, fossero capaci di suscitare ancora le melodie del nostro grande Maestro.

Date le tradizioni liriche di Udine questa Aida rappresenta indubbiamente uno dei fasti aurei delle nostre scene.

Il Sociale presentava sabato sera un aspetto solenne, dignitoso, imponente. Le vaporose e splendide toilettes femminili davano anch'esse all'ambiente una nota di grazia e di fascino dolcissimo che si confondeva con le melodie verdiane e che trasportava lo spettatore in un'area più dolce e più pura.

Tutti gli appassionati, tutti i cultori della musica s'erano dati convegno l'altra sera al nostro Massimo e le loro speranze e le loro aspettative non furono certamente deluse.

L'Aida presente è degna infatti di maggiori scene, di più grandi teatri.

Il pubblico nostro naturalmente, com'è sua abitudine, non si lasciò trasportare ad applausi eccessivi, ad entusiastiche acclamazioni, come pur sarebbe stato logico e necessario, ma noi crediamo che nelle serate venturose, vinta quella diffidenza che esso ha verso le imprese locali, affermerà la sua piena soddisfazione frequentando il teatro e dando all'impresa tutto il suo appoggio.

Il complesso artistico è squisitamente fuso, omogeneo, compatto. Non può dirsi venga meno al suo compito, tutti, dalla soprano al comprimario, tutti adempiono con sapienza e con diligenza il non lieve mandato.

La protagonista signorina Lucia Crestani è un'Aida nata; ad una recitazione insuperabilmente corretta ella unisce un timbro di voce dolce, eguale, fastoso dalla prima all'ultima nota. Leggermente indisposta da signora Crestani da principio fece addirittura miracoli; manifestandosi specialmente nel III e IV atto artista somma per potenza di voce, per intelligente interpretazione, per possesso di scena straordinario.

Questa eletta artista, che passa dalle lontane Americhe ai maggiori teatri europei, strappò iersera irraffrenabile, entusiastico l'applauso. Inappuntabile sempre, dalla prima all'ultima nota, la signorina Alice Zaccanti nella parte poderosa di Amneris. Ultima Azucera nel «Travatore» questa artista è una vera cantante, ma per la duttilità della sua voce, per le ottime sue note basse, centrali ed acute (arrivando fino alla ed anche al si) — per i mezzi vocali estesissimi ella adempie mirabilmente la parte di mezzo soprano in questa ed in molte altre opere del suo repertorio. Fu questa forse l'artista più applaudita della premiere, aggiungendo essa alla potenza della voce una sapiente e misurata padronanza della scena.

Il tenore sig. Bettino Cappelli, nella parte difficilissima e faticosa di Radames si fece applaudire per la sua voce pastosissima, modulata e dolce, per il gesto suo aggraziato. Sono appena tre anni che questo artista calca le scene ed egli sarà artista perfetto, e noi modestamente gli preannunzieremo un grande avvenire quando aggungerà al suo timbro di voce potente e plasticamente nobile, la pratica del palcoscenico.

Ottimamente il baritone Vincè nella parte di Amnasso — tipo di artista perfetto, padrone assoluto della scena. Noi oggi volentieri scriviamo il suo nome accanto a quello bellissimo di Bettino Cappelli.

Splendidamente i due bassi — sia Donaggio, nella parte di Ra — cara conoscenza nostra e giovane anima da artista perfetto e simpatico — sia Carozzi nella parte del gran sacerdote Ramfis.

Banissimo pure il concettissimo Blasigh nella parte di Araleo.

Molto bene i cori, tanto maschili, quanto femminili, sapientemente istruiti dai maestri Vertova e Panin. Corozzi i moretti; sufficientemente bene il corpo di ballo.

La messa in scena è decorosissima, forse esageratamente numerosa, e la grande massa anziché ingrandire il palcoscenico lo fa sembrare più angusto.

Quanto all'ORCHESTRA il maestro Mascagni ha certamente saputo ottenere dal complesso orchestrale una fusione ed un colorito straordinari; una sola «nuance» si potrebbe notare nel finale dell'ultimo atto, «nuance» che certamente sparirà in seguito e che trova la sua giustificazione nella difficile tonalità del pezzo in sol bemolle maggiore.

Straordinariamente a posto gli ottoni, ottimi le viole, il flauto, buoni il violoncello, l'arpa, ecc.

Le trombe del palcoscenico possono sembrare esageratamente forti e squillanti, ma il fatto si deve attribuire, piuttosto che agli esecutori, alla struttura speciale degli strumenti — alla loro forma allungata e diritta — al loro peso che porta nella marcia incertezza nell'imbocatura. L'inconveniente del resto è comune a tutti i grandi teatri (perfino alla Scala) e si tratta di cosa che non disturba momentaneamente il buon andamento dello spettacolo. Del resto, anche queste trombe sono intonatissime.

Quanto al maestro Mascagni — anima di artista appassionato e forte — concertatore sapiente e giovanissimo, diremo che

ha saputo portare lo spettacolo alle vette cui avrebbe potuto portarlo uno dei maestri più provetti.

Le simpatie generali che egli incontra proruppono e si manifestano iersera forti e irrefrenabili e si convertirono in applausi ed in chiamate continue. Ed il maestro comparve anch'egli in mezzo agli artisti, anch'egli quasi nuovo allo scanno direttoriale, visibilmente commosso, vivamente applaudito.

Una bella battaglia è quella che egli vinse l'altra sera; una bella battaglia; una splendida vittoria.

A lui gli augurii nostri di un avvenire radioso e brillante.

Quanto alla cronaca: dodici chiamate; e non diciamo altro.

Alla seconda di ieri sera il pubblico si mostrò più entusiasta ancora.

Questa sera riposo. Domani terza rappresentazione dell'Aida.

Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE.

Presiede Zamparo, giudici Rieppi e Pavanello, P. M. dott. Tonini, cancelliere Cafarelli.

Una mendicante in appello.

Finezza Giovanna d'anni 46 di ignoti di Udine è appellante contro la sentenza del Pretore del I. Mand. che la condannava il 25 febbraio scorso a giorni 73 di arresto e lire 50 di multa, perchè spingeva le proprie figlie alla questua vassatoria.

Le informazioni su questa donna sono quanto si può dire pessime, e fu altre volte condannata.

Il Tribunale su proposta del P. M. conferma la sentenza del pretore condannandola nelle ulteriori spese. D.f. avv. Mossa.

STATO CIVILE

Bollett. sett. dal 5 all'11 marzo 1911

NASCITE.

Table with birth statistics: Nati vivi maschi, femmine, morti, esposi.

Totale N. 17

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Francesco Faruglio fornaio con Elena Colautti setaiuola — Alois Valentino Story giardiniere con Emma Braida civile.

MATRIMONI.

Gioachino Soravia maresciallo G. C. con Maria Fabris civile, Cesare Scarselletti agricoltore con Anna Zuliani sarta, Enrico Francescato conigliapelli con Fiorinda Trigatti casalinga, Giovanni Zuliani falegname con Luigia Ponte villica, Emidio Rizzi fornaciaio con Filomena Santini villica, Cesare Pechanico viaggiatore con Adele Pizzini civile, Luigi Sartori guardia da ziarra con Maria Juri domestica, Luigi Menosso facchino con Vittoria Di Giusto casalinga, Gio. Batta Peressini pittore con Vittoria Tuzzi casalinga.

MORTI.

Clemente Periotti fu Giuseppe d'anni 58 agente di comm., Mafalda Mattinetti di Antonio di giorni 2, Arminio Barbetti fu Antonio d'anni 28 trapiante, Maria Brandolini fu Giovanni d'anni 65 civile, R. M. Visintini di Elia di giorni 11, Giuseppina Fattori di Luigi di mesi 3, Maria Rocco ved. Cainero d'anni 73 casalinga, Ermanno Mizzio di Enrico di giorni 5, Luigi Bortuzzo fu Pasqual d'anni 60 calzolaio, Maddalena Palmato ved. Luca d'anni 84 ostessa, Luigia Ghirardi di Pietro di mesi 4, Antonia Franzolini ved. Colautti d'anni 81 casalinga, Ermenegildo Chiaraudini di Guido di giorni 15, Giuseppe Miova fu Antonio d'anni 51 cocchiere, Margherita De Villa Gobbo fu Valentino d'anni 74 merciaia, Luigia Vicario-Croato di Alessandro d'anni 88 villica.

Margherita De Muro-Signora fu Antonio di anni 60 casalinga, Raffaele Mastrosanti fu Vincenzo d'anni 61 pensionato, Caterina Sequallini Tacco fu Gio. Batta d'anni 54 villica, Maria Zucchetti-Pistor fu Antonio d'anni 63 villica, Maria Sinico ved. Zuliani d'anni 70 erbiveccola, Umberto Alecchi di mesi 7, Alfonso Baracetti di Angelo d'anni 3, Antonio Gus fu Antonio d'anni 63 sacerdote, Gio. Batta Bredoli fu d'anni 63 muratore, Lucia Gallegli-Tollo fu Gio. Batta d'anni 76 rivenduggliola, Domenico Miani fu Gio. Batta d'anni 80 villico, Valentino Cantoni fu Giuseppe d'anni 72 mediatore, Giovanni Ciocchetti di Domenico d'anni 7, Emma Di Ginsto di Luigi di mesi 18.

Totale N. 3) dei quali 9 appartenenti ad altri Comuni.

GIUDICE ARRESTATO nell'esercizio delle sue funzioni.

Parigi, H. — H. Matin reca: il giudice di pace del sesto circondario si era presentato per ragioni di ufficio al domicilio di una signora del quartiere. Quando fu introdotto, dopo mezz'ora di anticamera, gli si presentò un colossale agente di polizia, che sordo alle sue proteste e ogni mezzo molto energico lo trasse al vicino commissariato. Là solo ottenne la libertà.

La signora in questione, seccata dai creditori, era stata consigliata dal suo avvocato a far condurre al posto di polizia tutti i disturbatori. Fra questi fu il giudice che regge la giudeatura del circondario medesimo da cui dipende il commissariato dove fu tradotto.

LE ELEZIONI PORTOGHESI.

Roma 11 — Il ministro degli esteri annunziò che le elezioni nella costituente sono fissate pel 30 aprile.

Le due sorelle... siamesi

L'arresto di una

Berlino 11. — La signorina Rosa e Ioseph Blazek, le due sorelle boeme inseparabili essendo attaccate all'anca, erano state querelate da un loro impresario per violazione di contratto e ieri a giudizio finito, rifiutandosi esse di pagare vennero arrestate. Ma una aveva pronunciato il giuramento di nullatenenza, e l'altra vi si rifiutava, e l'arresto doveva riguardare solo quest'ultima: Rosa.

Come arrestare Rosa senza Ioseph? Vennero condotte tutte due alle carceri di Moabit. Poco dopo un direttore di un teatro di varietà pagò la multa e le due sorelle vennero rilasciate; ma ora l'avvocato di Ioseph vuole iniziare causa per la violata libertà della sua cliente.

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6.5, D. 7.58, O. 10.15 O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10. per Cormons O. 5.46, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55. per Venezia O. 4.5.45, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5. per S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16.10, 19.27, per Cividale M. 6, 8.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.47, A. 20. per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 18.27.

ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.45, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 21. da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.23, O. 19.42, O. 22.58. da Venezia A. 3.20, D. 7.46, O. 9.58, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50. da S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.10, 17.35, 21.46. da Cividale 7.40, 9.51, 12.55, 15.57, 19.20, 21.28. da Trieste-S. Giorgio A. 8.30, Mis. 17.35, Mis. 21.46.

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenze da Udine P. G.: 8.25, 11.33, 15.9, 18.18. Arrivi a San Daniele:

Pellegrini Emanuele gerente responsabile. Udine, tipografia del «Crociato».

Arte e Nevrastenia.

Gli artisti sono i migliori clienti della nevrastenia, cioè è incoerente stabile. Tal e sa dipende dal fatto che il temperamento artistico esige, non un grande dispendio di energia fisica, ma un grande dispendio di energia nervosa. Gli artisti sono tutti nervi, non vivono che per i loro nervi. Quindi le Pillole Pink, il grande tonico del sistema nervoso, sono molto in favore nei circoli artistici e sono considerati come un rimedio efficace contro la perdita della forza nervosa. In questi ultimi giorni i giornali francesi hanno pubblicato qualche attestato senzazionale di reputati attori del Teatro dell'Opera-Comique, del Palais-Royal, dei Bouffes-Parisiens, i quali manifestano tutto il bene che hanno potuto ricavare da questo meraviglioso medicamento che ha nome le Pillole Pink. La nostra grande cartattrice signora Gamma Belliucini, in un comunicato che alla fine di un tempo fa, ricordava come la cura della Pillole Pink le avesse fatto molto bene allora, in seguito ad un lavoro troppo intenso, era stata colpita da una crisi di nevrastenia.



FRANCESCO GUERRESCHI

Oggi è il signor Francesco Guerreschi che fa l'elogio delle Pillole P. K. Il sig. Guerreschi è il maestro di musica e a nota a Rende (Cosenza), dove egli abita in via Giuseppe Vercillo, 14. Il signor Francesco Guerreschi, che è ispettore della Scuola Musicale Napoletana, dovette egli pure pagare il suo tributo alla nevrastenia.

«Ho preso le vostre Pillole Pink, egli scrive, e, immediati, sorprendenti, meravigliosi furono per me i risultati della cura. Grazie alle Pillole Pink ho recuperato tutta la mia vivacità, tutta la mia volontà e tutte le mie forze. Non soffro più di nevralgia, d'insonnia, d'emicrania, di emorroidi. Conoscevo le Pillole Pink di riputazione, già le avevo viste guarir mia madre da uno stato di anemia assai grave.»

Non dimenticate che le eccessive occupazioni fisiche ed intellettuali conducono all'esaurimento nervoso, alla nevrastenia, che la nevrastenia conduce alle peggiori conseguenze e finalmente al suicidio. Se raccomandiamo l'uso delle Pillole Pink ai nevrastenici, si è perchè le abbiamo già viste guarire numerosi malati che sembravano disperati.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Morand, via Ariosto n. 6, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le sei scatole, franco.

Revoca di mandato.

La signora Mauer Marianna fu Tomaso ved. Pugnotti, di Terzo di Tolmezzo, rende noto che per atto 9 Marzo 1911 n. 9036/8026 del Notaio Vissinino di Tolmezzo è ad ogni effetto cessato il mandato da essa conferito al sig. Umberto Masieri di Paolo con atto 20 Settembre 1910 n. 3070/3077 del Notaio del Senno di Cornoalves.

OLIO SASSO advertisement for medicinal oils, including Emulsione Sasso and Oli Sasso Jodato.

Sciatica Reumatica advertisement for Casa di Cura G. Faioni e R. Ferrario.

CASA DI SALUTE advertisement for Dott. Antonio Cavarzerani.

DIFFIDA advertisement for L. Luser's Touristen Pflaster.

Non confondere col Sello Giovanni di D.co di Via della Vigna

Mobilificio Sello Giovanni advertisement featuring various medals and furniture items.

PROVINCIA DI UDINE COMUNE DI PALUZZA advertisement for a medical course.

Ferro-China-Bisleri advertisement with a lion logo and text about blood tonic.

ALLA MACELLERIA MORGANTE advertisement for meat and prices.

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI advertisement for D. P. Ballico.

S. MARCO Acqua Litiosa advertisement for a medicinal water.

Mobilificio Sello Giovanni advertisement repeated at the bottom.

# INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annazi **A. MANZONI & C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,  
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 8 - BRESCIA, Via  
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 36 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,  
 Via Vittorio Emanuele, 4 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Ca-  
 tallo, 6 - PARIGI, Rue Pajollet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarta pagina Cent. 50 la linea o spazio di linea  
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente  
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti  
 del giornale L. 2 - la riga contata.

# ISCHIROGENO

**DI FAMA MONDIALE** (RIGENERATORE DELLE FORZE) **DI USO UNIVERSALE**  
 a base di Fosforo-Ferro-Calcio  
 China pura-Coca-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto  
**IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO**  
 L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le  
 stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio speci-  
 fico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato  
 per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.  
 Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri  
 fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa  
 RINFANCA e CONSERVA le FORZE**

**GUARISCE:** Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Ricon-  
 Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della  
 malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.  
 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Rotta postale per posta L. 11 - pagamento anticipato di-  
 retto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprie-  
 tario importante opuscolo sull'Ischirogeno - Anillessi - Biloroletipia - ipodina si spedisce gratis dietro carta da visita.



**l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col RIMO  
 PREMIO - DIPLOMA D'ONORE - la più alta distinzione accordata alle  
 specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene sommini-  
 strato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.**  
 L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno  
 d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni,  
 perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.  
 Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per  
 brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI,  
 Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.  
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte setti-  
 mane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.  
 Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto.  
 No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso ed a lungo, il suo trovato tera-  
 peutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.  
 Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non  
 ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conse-  
 guenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita,  
 in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.  
 S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima  
 Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**  
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

## AMARO BAREGGI

a base di  
**Ferro-China Rabarbaro**  
**PREMIATO**  
 con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati conosciuti perchè la presenza del Rabarbaro oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'annunziare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

**Crema Marsala Bareggi** è il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche. Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. F.lli BAREGGI - PADOVA.

Deposito in Udine, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

## VITI AMERICANE

porta innesti e innestate con uve da vino e da messe  
 Vitigni ibridi produttori diretti

Alberi da frutta, forestali e ornamentali | Gelsi selvatici e innestati  
 Arbusti ornamentali e rampicanti | Pioppi del Canada  
 Coniferi e sempreverdi | Fragole - radici di Asparagi

**Sementi di ortaggi e di fiori**

Chiedere il catalogo illustrato, con nozioni pratiche sulla ricostituzione dei vitigni fillosserati, all'Amministrazione dei  
**Vivai VARISCO** in MARIANO al BREMBO (Prov. di Bergamo)

## IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

**ELISEO DEL LUPO**

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il TONICO RICO-  
 STITUENTE per antonomasia.  
 NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE  
 HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Scia-  
 manna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli, a quelle del Bro-  
 celli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo  
 il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e  
 rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di  
**NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA,  
 PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUAL-  
 SIASI MORBO.**

Trovasi in tutte le Farmacie.

## "SAO," Stabilimento Agro-orticolo UDINE

Rosai a cespuglio e ad alberetto - Peri - Peschi - Meli - Susini - Albicocchi - Coniferi - Piante ornamentali - Arbusti - Asparagi - Fragole - Lamponi - Semi selezionati - Medica - Trifoglio - Miscuglio speciale per prati stabili - Semi da orto e da fiori.

I sigg. acquirenti potranno scegliere le piante ed i semi nei Vivai e nei Magazzini dello Stabilimento.

Chiedere il nuovo Catalogo.

## GOTTA-NEFRITE-CALCOLI-ARENELLE

si combattono efficacemente  
 coll'uso dell'ANTICHISSIMA e PREMIATA  
**ACQUA LITOSA SAN MARCO**

PROPRIETÀ Comm. MICHELE TONCI - LIVORNO  
 LA PIÙ RICCA IN SALI DI CARBONATO DI LITINA  
 POTENTEMENTE DIURETICA

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE  
 E NEGOZIANI D'ACQUE MINERALI

Depositari esclusivi per l'ITALIA  
**A. MANZONI & C.** - Milano - Roma - Genova -

Il solo VERO e GENUINO  
**L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER**  
 (Taffetà dei Touristes)  
 contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano ESTER-  
 RIORMENTE (sull'istruzione che li avvolge) ed INTERNAMENTE (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Rifutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonchè tutti quegli altri arti-  
 coli che imitano coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's  
 Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a  
 sorprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

Oltre 10 anni di continuo successo

## Nelle TOSSI e nei CATARRI

DA Laringiti \*\*\* Sono eroiche le inalazioni continue di Bronchiti \*\*\* di **Chlorphèno!** Bronco - polmoniti Tisi \*\*\*\* VENDESI Alveoliti \* \* in ogni buona Farmacia

Opuscoli illustrativi gratis Certificati medici autorevoli

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C. porta il numero 273

## STITICHEZZA

e sue conseguenze: Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicrania, Facce congestionate, Ingorgi del Fegato, Acne, Bozemi, Foruncoli, Rossori, ecc. - Irritabilità del Carattere. Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura Razionale e Guarigione con **GRAINS DE VALS** a base di Cascara Sagrada e Podofillina. Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.

Esigete: **GRAINS DE VALS** sopra ogni pillola.

Prezzo: L. 1,50 il Flacono di 25 grani. Preparato da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI.

## PREMIATA

# Acqua di Fucio Mazzucchetti

(BLISTER Nazionale)  
 Approvato dalla R. già Scuola Veterinaria di Torino

Questo antico e prezioso Linimento rimpiazza la cauterizzazione col ferro rovente nei cavalli, buoi, pecore, ecc., senza lasciare traccia del suo uso. I risultati ottenuti col Blister Nazionale sono sanzionati dalla pratica per l'impiego che se ne fa da oltre 35 anni. Guarisce rapidamente le zpicature, le storte alle giunture dei piedi nei cavalli, gli ingorgi ai tendini, le emmacature, le contusioni, gli scarti, le mallette. Sovrano contro le fissioni di petto, angina, ecc.

PREZZO: L. 5 la bottiglia grande - L. 2 la bottiglia piccola  
 FRANCO PER POSTA L. 5,80 E L. 2,80  
 Preparati esclusivamente dai concessionari della ricetta:  
**A. MANZONI & C. Chimici-farmacisti**  
 MILANO, Via S. Paolo, 41 - ROMA, Via di Pietra, 91

## ELIXIR China Manzoni

Tonico-stomatico-ricostituente ed eccita l'appetito

Bottiglia litro L. 4,50  
 1/2 litro 2,80  
 franco per posta

Vendita presso la Ditta **A. MANZONI e C.**  
 MILANO - ROMA - GENOVA.

USATE L'ACQUA CHININA MANZONI